

CASA L'AQUILONE CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno a San Benedetto del Tronto ha una lunga storia che parte dal lontano 1983, quando nacque come luogo di accoglienza aperto a tutte le forme di disagio del territorio (prostituzione, senza fissa dimora, tossicodipendenti, alcolisti, ecc.).

Nel 1997 è stato riattivato dopo una fase di inattività e un periodo in cui è stato utilizzato solo come contesto ambulatoriale per l'accoglienza, supporto, diagnosi e valutazione.

Afferiscono al programma terapeutico semiresidenziale persone portatrici di domanda di trattamento terapeutico di disassuefazione psico – organica da sostanze psicotrope in regime di semiresidenzialità con le seguenti caratteristiche:

- _maggioresi, amboessi con o senza obblighi giudiziari;
- _persone supportate e non da terapia metadonica (a scalare) e psicofarmacologica, a breve e lungo termine, possibilmente sostenuti da sostanze antagoniste, generalmente nel primo periodo del programma;
- _persone supportate dalla presenza di referenti esterni (familiari/parenti/ amici) che si impegnano ad accompagnare l'azione operativa svolta nel centro.

Il programma si svolge durante tutti i giorni della settimana dalle ore 9.00 alle ore 18.00 tranne durante i giorni festivi e i week-end.

RISORSE UMANE

L'équipe terapeutica della struttura è composta dalle seguenti figure professionali:

- _coordinatore con la qualifica di psicologo;
- _operatori sociali con diverse qualifiche (psicologo, ass. soc., educatore, pedagogista, ecc.);

L'équipe si riunisce a cadenza settimanale.

Inoltre, l'équipe può usufruire anche del consulente medico psichiatra della cooperativa.

CONVENZIONAMENTO CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La Cooperativa Sociale "Ama-Aquilone" per il Centro diurno "Casa L'Aquilone" ha stipulato una convenzione per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale. Il documento ha validità su tutto il territorio nazionale ed è stato sottoscritto presso l'ASUR – Azienda Sanitaria Unica Regionale – Zona Territoriale n.12 di San Benedetto del Tronto.

La convenzione è disponibile in copia sul sito della cooperativa nell'area download.

CASA L'AQUILONE centro diurno



AMAAQUILONE

cooperativa sociale onlus

CASA L'AQUILONE *centro diurno*
Via Pasubio 78 / 63074 San Benedetto del Tronto
T 0735 592530 / F 0735 751935
accoglienza@ama-aquilone.it
diurnosbt@ama-aquilone.it
www.ama-aquilone.it

Struttura autorizzata e accreditata dalla R.M.
(legge regionale R20/2000) con decreto DIR. DIP.
SALUTE E SERV. SOC. n° 33/DSS del 02/08/11



AMAAQUILONE

cooperativa sociale onlus

ELEMENTI METODOLOGICI DEL PROGETTO RIABILITATIVO

Gli obiettivi che il centro vuole conseguire sono i seguenti:

A BREVE TERMINE (sei mesi)

- _Accoglienza – ambientamento al nuovo stile di vita proposto, in regime di astinenza da sostanze psicotrope;
- _Valutazione della situazione globale dell’ospite (psico – fisica e giuridica) e programmazione degli interventi;
- _Valutazione ed eventuale ripresa dei contatti con la propria famiglia d’origine e /o attuale;
- _Acquisizione della dimensione della quotidianità e dell’ordinarietà;

A MEDIO TERMINE (sei - dodici mesi)

- _Costruzione di uno spazio personale e creazione di legami affettivi,
- _Accresciuta motivazione e acquisizione di comportamenti congrui con il programma;
- _Approfondimento dei temi esistenziali a livello individuale;
- _Superamento delle difficoltà di comunicazione e relazione con l’altro da sé;
- _Valorizzazione delle potenzialità e delle risorse individuali;
- _Acquisizione di responsabilità all’interno del gruppo;
- _Definizione di un nuovo ruolo;

A LUNGO TERMINE (dodici - diciotto mesi)

- _Maturazione di una scelta rispetto al proprio reinserimento sociale e lavorativo;
- _Elaborazione delle progettualità future;
- _Verifica del processo di cambiamento nel confronto con il socio - ambiente di riferimento;

OLTRE I DICHIOTTO MESI

- _Separazione graduale dal programma terapeutico (fase di sgancio).

La presa in carico del soggetto inizia con la sottoscrizione del contratto terapeutico da parte dell’accolto e del centro quale condizione necessaria di inizio percorso per un impegno preciso e una finalità condivisa. Firmando il contratto egli si avvia ad iniziare il programma. Gli operatori della struttura e l’ospite stesso devono sentirsi liberi di scogliere il contratto in ogni momento del percorso terapeutico. Nei primi mesi è previsto il controllo delle urine in collaborazione con il Ser.T. di provenienza. È possibile ma non indispensabile l’uso di farmaci antagonisti o agonisti; tale strategia terapeutica è decisa dal Ser.T. in accordo con l’équipe terapeutica.

Le attività previste per conseguire gli obiettivi posti si articolano nelle seguenti aree d’intervento:

- _SOCIOTERAPIA: attività ricreative - attività culturali - attività d’animazione - attività sportive
- _COLLOQUI TERAPEUTICI: colloqui di sostegno - colloqui di coppia - colloqui familiari - colloqui propedeutici all’eventuale passaggio se necessario in comunità residenziali
- _GRUPPI TERAPEUTICI: gruppi di sostegno e gruppi di sostegno ai familiari
- _VERIFICHE PERIODICHE STRUTTURATE PER PERCORSO TERAPEUTICO DEGLI OSPITI: riunioni dell’équipe terapeutica - assemblea generale del gruppo degli ospiti - incontri periodici congiunti con il Ser.T. di riferimento
- _ERGOTERAPIA: laboratori artistico/artigianali - attività agricole - attività domestiche

ACCOGLIENZA

Il processo di accoglienza viene curato da un unico referente che provvede con il coordinatore alla pianificazione degli ingressi. Le richieste vengono effettuate unicamente tramite il servizio inviante (Ser.T. e Dipartimenti).

Il responsabile, sulla base della prima analisi dei bisogni, prende nota delle caratteristiche del caso al fine di:

- _pianificare un primo colloquio con il soggetto in relazione ai bisogni espressi con la finalità di accogliere la domanda;
- _orientare, a seconda dei bisogni espressi, le richieste e presentarle al Centro Diurno;
- _verificare la potenziale capacità della cooperativa di gestire la richiesta.

Durante il processo di accoglienza il responsabile, inoltre, provvederà alla compilazione della scheda anamnestica personale fornita alla struttura al momento dell’eventuale ingresso unitamente ai documenti personali. Il progetto terapeutico individualizzato in sintesi è frutto del raccordo tra coordinatore, responsabile dell’accoglienza, servizio inviante e utente. Il progetto nasce dal percorso di orientamento che si basa sulle informazioni raccolte e sul primo livello di conoscenza. Ovviamente il progetto individualizzato è sottoposto a continue valutazioni da parte dell’équipe che, in raccordo con il servizio inviante può ridefinire il progetto terapeutico sia in rapporto alla durata che agli obiettivi. Per valutare un eventuale presa in carico il Servizio Pubblico dovrà contattare il Centro di Accoglienza della Cooperativa che ha la propria sede a San Benedetto del Tronto tel. 0735 592530 – fax 0735 751935 – e-mail: accoglienza@ama-aquilone.it Inoltre, la cooperativa dispone di un sito Internet in cui sono reperibile tutte le informazioni inerenti i servizi del gruppo oltre che la seguente documentazione:

- _copia della convenzione di tutte le strutture trattamentali della cooperativa “Ama Aquilone” con il Servizio Nazionale Sanitario;
- _programma metodologico completo delle strutture;
- _elenco documenti da presentare con l’eventuale presa in carico.

COSTI PER LA PRESA IN CARICO DI ADULTI TOSSICODIPENDENTI

In merito all’accoglienza degli adulti la retta pro die + Iva al 4% è indicata nella convenzione triennale con la Azienda Sanitaria di riferimento scaricabile nell’area download del sito. Si precisa che la retta è suscettibile di modifiche in virtù degli aggiornamenti periodici a cura della Regione Marche.

La retta comprende i seguenti servizi: attività terapeutiche e di sostegno individuali e di gruppo; attività di consulenza e sostegno ai familiari; attività terapeutiche di coppia; attività di sostegno alla genitorialità; consulenza psichiatrica; consulenze del medico di medicina generale della comunità; alloggio e vitto in comunità; trasporti vari; attività educative ed ergoterapiche; attività ricreative interne ed esterne alla struttura; attività sportive interne ed esterne alla struttura (piscina, palestre, associazioni sportive, ecc.).

Ovviamente la struttura non richiede, oltre alle rette, nessun tipo di contributo finanziario ai soggetti ospitati e alle loro famiglie per i servizi sopra elencati dovuti per effetto della convenzione stipulata con il Servizio Sanitario Nazionale.

COME RAGGIUNGERE LA STRUTTURA

In auto: dall’Autostrada A14 proseguire per San Benedetto del Tronto fino alla Strada Statale Adriatica n.16. In direzione nord il Centro diurno si trova sulla stessa Strada Statale che in quel punto si chiama Via Pasubio 78 - 63074 San Benedetto del Tronto

In treno: Se si arriva alla stazione di San Benedetto del Tronto prendere il bus che va verso la zona sud della città (sulla SS16 - Zona Centro Commerciale “Portogrande”)